

## il programma di **Ottobre 2011**

Fino al 2 ottobre, presso la sala della **BARRIERA ALBERTINA** sarà visitabile la mostra **PASSIONE ITALIA: 17 MARZO 2011 UNA GIORNATA ITALIANA**. La mostra comprende 44 opere realizzate dai soci della Società Fotografica Novarese ed è visitabile il giovedì e il venerdì dalle 15.30 alle 18.30, il sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, domenica dalle 10.30 alle 12.30.

**Venerdì 7** **DANIELE GHISLA** presenta **RIFLESSI SULL'AGOGNA DI BORGOMANERO**, mostra di stampe a colori. **DANIELE GHISLA** è fotamatore da molti anni. Nel 1996 la Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche lo ha insignito del titolo di Artista della Fotografia Italiana. È autore del libro fotografico **ITINERARIO GHIACCIATO**, curato da Wanda Tucci Caselli ed edito L. P. Photocolor di Cuggiono. La pubblicazione ha vinto nel 1996 il premio Città di Prato come miglior libro fotografico dell'anno. Nel 2001 ha contribuito con sue immagini al volume **IL LAGO D'ORTA**, stampato dalla Fondazione Enrico Monti. Ha più volte ricoperto la carica di Presidente del Foto Club L'Immagine di Borgomanero e attualmente è socio della Società Fotografica Novarese. Le sue mostre hanno percorso larga parte dell'Italia e sono arrivate a Londra. Con le immagini **DANIELE GHISLA** scopre il mondo nascosto della natura e delle cose. L'osservatore rimane affascinato ed entra, guidato dall'autore, in un mondo fantastico dove i colori e le forme assumono una propria personalità.

**Venerdì 14** **ANDREA DELFRATE** presenta **MACCHINE FOTOGRAFICHE E FOTOGRAFIE D'EPOCA**. **ANDREA DELFRATE**, fotamatore, è un appassionato cultore dell'arte fotografica. Ha fondato il Gruppo Fotoamatori Casolese e per i suoi meriti la Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche gli ha attribuito l'onorificenza di Benemerito della Fotografia Italiana. Colleziona strumenti fotografici di ogni epoca, soprattutto del periodo compreso tra la seconda metà dell'800 e la prima metà del 900. Le sue macchine, in prevalenza di costruzione europea, raccontano la storia della fotografia, ma anche la storia di tecnologie raffinate, realizzate con genialità. Insieme alle macchine colleziona fotografie contemporanee agli strumenti, fotografie che riproduce e ingrandisce personalmente mantenendo il più possibile le caratteristiche tonali dell'originale. Durante l'incontro **ANDREA DELFRATE** presenterà e descriverà una parte significativa della sua raccolta.

**Sabato 15**  
**Domenica 16** **FESTA ALLA PIAZZA - Laboratorio e concorso fotografico: un percorso dedicato alle alunne e agli alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie per scoprire, attraverso la fotografia un modo nuovo di vedere la città**. La manifestazione è organizzata dalla Delegazione di Novara del FAI e dalla Società Fotografica Novarese. Le iscrizioni potranno essere effettuate presso la scuola di appartenenza oppure presentandosi al gazebo Concorso Fotografico del FAI in Piazza Duomo.

**Venerdì 14** **MARIO PARUSSINI** presenta una mostra di stampe dedicata a Torino. **MARIO PARUSSINI**, nato a Torino, dove vive e ha lavorato. È stato per 10 anni presidente del Gruppo Fotografico La Mole e per la sua intensa attività a favore della fotografia è stato insignito dell'onorificenza Emerito FIAF. Le sue parole descrivono sicuramente nel modo migliore le opere che presenterà nella serata novarese: "Come si può intuire la mia torinesità e piemontesità non si evincono dal mio cognome di origini chiaramente non piemontesi, ma dal grosso amore che nutro per la mia città. Nella serie di immagini che presento, moltissime sono vedute di Torino, a cui ho voluto dare un aspetto del tutto particolare, nei contrasti e nei colori. Sono visioni forse oniriche, oppure qualcuno potrebbe pensare che ho mal digerito il minestrone e di conseguenza ho elaborato queste immagini. L'elaborazione parte da fotografie reali senza l'aggiunta o incollaggi vari, poi trasformo queste immagini con operazioni complesse di fotoritocco. Dalle mie immagini si può vedere che amo gli spazi, infatti, il mio obiettivo con la focale più lunga è il 35 mm. Proprio perché provo ad enfatizzare vicoli, selciati e piazze, così riesco ad apprezzare luoghi di ampio respiro che poi interpreto con una fantasia molto personale".

**Giovedì 27** **Incontro con il FOTO CLUB ARONA**. La Società Fotografica Novarese sarà ospite del Foto Club di Arona e presenterà alcuni audiovisivi fotografici realizzati dai soci.

**Venerdì 28** **GIORGIO BACCIOCCHI** presenta **INDIA - ARUNACHAL PRADESH "TERRA BACIATA DAL SOLE NASCENTE**, audiovisivo fotografico. **GIORGIO BACCIOCCHI** è un socio storico della Società Fotografica Novarese e torna, dopo un tempo che ci è sembrato molto lungo, a descrivere con le immagini l'India. È l'India nascosta, quella più inaccessibile, e **GIORGIO BACCIOCCHI** restituisce con le sue immagini tutto il fascino segreto di quel mondo. L'Arunachal Pradesh è lo stato più grande della regione nord orientale dell'India. Per la sua posizione, stretto tra il Bhutan a ovest, la Cina a nord e a nord-est e la Birmania a est, è geograficamente, economicamente e culturalmente isolato dalle regioni centrali della nazione indiana. Per diversi anni è stato conteso dalla Cina e nel 1963, dopo la conclusione di una guerra, il territorio è stato riconosciuto come parte dello Stato Indiano. Con circa un milione di abitanti su una superficie di 84000 Km<sup>2</sup>, occupata prevalentemente dalla catena dell'Himalaya, l'Arunachal Pradesh ha una delle più basse densità di popolazione dell'India. Fino ai primi anni novanta è rimasto inaccessibile sia agli stranieri sia agli stessi indiani. È una delle principali aree di insediamento delle popolazioni Adivasi, di origine Mongola-Tibetana o Thai-Birmana, suddivise in numerose tribù che pur condividendo alcuni tratti linguistici e culturali, presentano differenze, sviluppate nei secoli di relativo isolamento, e costituiscono una realtà diversa da quella indiana. La tribù più nota è quella degli Apatani. Per l'abilità al telaio e per l'avvenenza le giovani ragazze spesso venivano rapite dagli uomini della vicina tribù dei Nishi. Per scoraggiare i rapimenti le donne presero l'abitudine di tatuarsi il viso e di modificarlo, inserendo in fori praticati sopra le narici piattelli neri di bambù delle dimensioni di una moneta da un euro. Le innovazioni portate dalla rottura dell'isolamento hanno trasformato in pochi decenni la struttura economica e politica del paese e stanno creando problemi sociali significativi, in particolare tra i giovani che più facilmente si allontanano dagli stili di vita della cultura tradizionale, considerati anacronistici, soffrendo nel contempo della mancanza di reali opportunità di realizzazione professionale.

Ricordiamo che, a meno di indicazione contraria, gli incontri si terranno, a partire dalle ore 21.15, presso la Sede della Società Fotografica Novarese, in Via Lazzarino, 4 a Novara (vicino al Cinema VIP).

È gradita la partecipazione di tutti coloro che amano la fotografia amatoriale e professionale. L'ingresso è libero e gratuito.

Commenti sulle serate e proposte possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: [info@societafotograficanovarese.it](mailto:info@societafotograficanovarese.it)

Il Presidente **Peppino Leonetti**